



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO REGIONALE LAVORO

Servizio XXI Ispettorato Territoriale del Lavoro di Palermo

DECRETO DEGLI ATTI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE e RATEIZZO
ANNI 2026 2027 CAPITOLO 1784 e 1735
CODICE FUNZIONALE E.3.02.03.99.001
(Articoli 220 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n° 827)

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana ;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10 ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1, lett. b) nella parte in cui prevede che i dirigenti adottano i relativi atti e provvedimenti amministrativi con l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate ;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 12 del 5 dicembre 2009, con cui è stato approvato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.D.G.- Dipartimento regionale Lavoro – Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro n. 726 del 20.08.2010 con cui è stato determinato l'assetto organizzativo del Dipartimento Regionale del Lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 442 del 13/02/2023 di nomina del Dott. Ettore Foti, dirigente di III fascia, ai sensi dell'art.11 della L.R. 20/2003 e dell'art.6 del D.P.R. 5 dicembre 2009, n.12, del ruolo unico della dirigenza della Regione Siciliana, di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 1999, n° 10 ed, in particolare , l'articolo 4, comma 2, nella parte in cui prevede che le singole amministrazioni regionali, cui sono assegnate le entrate proprie previste dal "Quadro di classificazione delle entrate della Regione", ai sensi degli articoli 220 e 226 del Regolamento di contabilità generale dello Stato, debbono curarne, sotto la propria responsabilità, a tutela degli interessi della Regione, l'accertamento, vigilare sulla riscossione e verificare che i versamenti siano correttamente imputati;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana - Testo coordinato delle norme in materia di Bilancio e contabilità applicabili alla Regione Siciliana - 17 marzo 2004 ed, in particolare, l'articolo 17 che reca disposizioni in materia di entrate;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n° 827e , in particolare, il Titolo VI ;

VISTO l'art. 1, comma 710, della Legge 28/12/2015 n. 208 riguardante "Saldo di Finanza Pubblica" ;

VISTO Dlgs 118/2011, decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, la L 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

VISTA la Legge Regionale 09 gennaio 2025 n. 1, "Legge di stabilità regionale 2025-2027";

VISTA la Legge Regionale 09 gennaio 2025 n. 2, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027";

VISTO il Quadro di Classificazione delle Entrate della Regione Siciliana **per l'anno 2026** ed in particolare il **Capitolo 1784 - codice funzionale E.3.02.03.99.001 e capitolo 1735 – codice funzionale E.3.05.99.99.999;**

VISTA la Circolare n.08/05/Lav. del 28 dicembre 2005, recante disposizioni sulle modalità di versamento delle sanzioni amministrative irrogate dagli Ispettorati Territoriali del Lavoro, e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Circolare del Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Lavoro n° 01/2007 recante la direttiva del Dirigente Generale protocollo numero 29168 Segr.Dir. del 17 luglio 2007 con la quale sono state emanate le istruzioni per la contabilizzazione degli atti di accertamento delle entrate dei Servizi Ispettorati Territoriali del Lavoro, dei versamenti e della classificazione e sistemazioni dei crediti arretrati;

VISTA la L.R. n.21 del 12/08/2014 art. 68;

VISTA la Circolare n. 19/2016 della Ragioneria Generale della Regione Sicilia;

VISTA la **2025/1140 del 06/11/2025** con la quale è stato ingiunto al sig. XXXXXXXXXXXXXXXX di pagare la somma di euro 300,00 quale sanzione da imputare al cap 1784 e al cap. 1735 per euro 11,95 per spese di notifica;

VISTA la rateizzazione n. 04/2026 concessa dal dirigente di questo Ispettorato, in n. 6 rate di euro 50,00 ciascuna, dal mese di gennaio 2026;

CONSIDERATO che è necessario procedere all'adozione del provvedimento di accertamento sul capitolo 1784 e 1735, con imputazione a valere sugli esercizi finanziari di competenza, ovvero nei quali l'obbligazione diviene esigibile, in base al Piano di Rateizzo concesso, ai sensi e agli effetti degli articoli 220, 221 e 222 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato nonché l'articolo 4 della legge regionale 27 aprile 1999, n° 10;

CONSIDERATO che occorre disporre l'accertamento delle rate di competenza E.F. 2026:

DECRETA

ART. 1:

Per le motivazioni descritte in premessa che ai fini del presente decreto sono considerate interamente riportate e trascritte, ai sensi e per ogni effetto previsto dagli articoli 220, 221 e 222 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato nonché l'articolo 4 della legge regionale 27 aprile 1999, n° 10, è disposto l'accertamento della somma in base alla seguente imputazione:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026 – euro 300,00 (euro 50 per 6 rate);

ART. 2:

è disposto l'accertamento di euro 11,95 per spese di notifica sul cap. 1735 con imputazione E.F. 2026;

ART. 3:

Questo Servizio Ispettorato Territoriale del Lavoro curerà la tenuta della contabilità delle entrate al fine di consentire al Dirigente del Servizio l'adozione, entro la chiusura dell'esercizio finanziario, del provvedimento riepilogativo annuale delle entrate riscosse e versate, di quelle la cui riscossione quantunque ritardata può considerarsi certa, di quelle per le quali il debitore abbia ottenuto la dilazione dei pagamenti, di quelle incerte perché giudiziariamente controverse, quelle perché ritenute di dubbie e difficile esazione e, infine, quelle riconosciute assolutamente inesigibili.

ART. 4:

Il presente decreto sarà trasmesso:

- mediante applicativo SCORE, alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9;
- al responsabile del procedimento di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei contenuti ai sensi dell'art. 68, comma 5, della L.R.12/08/2014 n. 21.

Il Dirigente del Servizio XXI



MARCO MONTORO
it_Marco Montoro
REGIONE SICILIANA
22.09.2026 11:56:41
GMT+01:00